

# vivere San Marco

Anno XIII - Aprile - Maggio - Giugno - Luglio 2018 - V.le Volontari Libertà, 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parcchiasanmarco.net

## ASTORI E LA PASQUA



Ci sono alcuni fatti che, per le circostanze in cui accadono, colpiscono e fanno pensare più di altri. Davide Astori era il capitano della Fiorentina e giocatore della Nazionale. Era qui a Udine per giocare la partita contro l'Udinese.

Nella notte tra il 3 e il 4 marzo è morto mentre dormiva in albergo. Morte improvvisa. Arresto cardiaco. 31 anni. Fisico allenato e controllato. Benvoluto da tutti i compagni. Un esempio nel suo lavoro di calciatore. I genitori, una compagna, una figlia di 2 anni.

Sospeso il campionato di calcio. Nelle amichevoli di fine marzo tutti i giocatori della nazionale di calcio, prima della partita, avevano la sua maglia ... Tanti hanno detto: «Siamo sconvolti». «Non ho parole».

Il vescovo di Firenze al funerale ha detto: «... Posso solo piangere con voi. E offrirvi qualche motivo per pensare. Comincio da una frase del Vangelo che a qualcuno forse sarà tornata alla mente di fronte alla morte del nostro capitano: «Non sapete né il giorno né l'ora». Sono parole di Gesù e, nel richiamare ad una vigile responsabilità nella vita, ce ne ricordano l'innata fragilità. E' così. Il bene più grande che abbiamo nelle mani, il fondamento di tutti gli altri, non è un bene di cui possiamo disporre: la vita ci è data, come un dono d'amore dei nostri genitori, senza che noi la chiediamo; ci è tolta dalla morte, come una rapina, in tempi e modi imprevedibili. La fragilità della vita ci pesa in modo insopportabile, a noi uomini e donne che vorremmo avere tutto sotto controllo, essere padroni assoluti di noi stessi, delle nostre scelte, delle nostre possibilità ...».

Dramma. Domande. La vita potrebbe essere tutta una grande fregatura? Una

specie di "roulette" senza giustizia dove molti restano fregati? Perché? Cosa posso fare? Con chi prendersela? Domande (queste ed altre) che non si devono tacere. Quasi duemila anni fa, a Gerusalemme, una notte di primavera, è accaduta una cosa che ha cambiato le carte in tavola.

L'unica cosa che ha cambiato le carte in tavola. Lo avevano messo nel sepolcro da venerdì, dopo che aveva dato la vita sulla croce.

Era, noi la chiamiamo, domenica mattina. Presto. Ancora notte. La Maddalena torna verso casa di corsa e avverte Pietro. La tomba è vuota. Pietro e Giovanni corrono al sepolcro. «E videro e credettero». Poi apparve ai dodici, spaventati. Ma non c'era Tommaso. «Metti qua le tue mani e tocca il mio costato ... e non essere incredulo ma credente». «Mio Signore e mio Dio!».

E' l'inizio di un popolo nuovo che crede nel Risorto, che guarda la vita con la prospettiva dell'eternità, uomini che cominciano a sperimentare che tutto di loro è salvato, anche se muoiono, anche se li uccidono ... E' questo l'annuncio che sconvolgerà il mondo e che arriva fino a noi. «Se Gesù non fosse risorto la nostra fede non servirebbe a niente», sarebbe una delle tante diverse opzioni religiose. No. Se è risorto cambia tutto. Se Lui è presente è già cambiato tutto. «Non potete essere come quelli che non hanno speranza».

Non c'è battaglia ideale, scelta, presa di posizione, più decisiva per la vita di ciascuno di questa: «Credo che è risorto». E ci vuole tutta l'intelligenza, la ragionevolezza, la scienza, il cuore, la fiducia, il dono dello Spirito, per poter dire così. Proprio una scelta da uomini veri! Nella prospettiva dell'Eterno, di fronte ad una tomba vuota e alla promessa: «Sono con voi tutti i giorni». Buona Pasqua!

don Carlo Gervasi

## Speciale Centenario 1917 - 2017

### Il tesoro nascosto...

di don Carlo Gervasi



Reliquia di San Giovanni Bosco

La maggior parte stavano "nascoste" in fondo ad un armadio. Con la curiosità legata al centenario della nostra Parrocchia sono state tirate fuori e controllate.

Sorpresa: si tratta di reliquie prestigiose accompagnate da certificazioni di autenticità: timbri in ceralacca, firme, documenti che risalgono fino al 1700.

C'è anche un vecchio quadretto che incornicia un testo battuto a macchina con nastro bicolore e che riporta: "Elenco SS. Reliquie - Parrocchia dei SS. Marco e Tomaso - In Chiavris - Udine". A questo elenco corrispondono dieci buste rosse che contengono in tutto 11 teche con reliquie.

Ma, come detto, la sorpresa sta nei documenti che ne certificano l'autenticità.

Per esempio:

- La reliquia di San Marco è certificata con una Lettera di riconoscimento di autenticità dell'Arcivescovo Pietro Zamburlini del 1898
- La reliquia di San Tommaso Apostolo è certificata con una Lettera di riconoscimento di autenticità dell'Arcivescovo Andrea Casasola del 1872.

(Continua in 2ª pagina)

# IL TESORO NASCOSTO...

di don Carlo Gervasi

Ci sono reliquie della Santa Croce, della Beata Vergine, di Sant'Anna, di San Giuseppe, di San Pietro, di San Paolo, di San Carlo Borromeo, dell'Apostolo Filippo, di Sant'Andrea Evangelista, di San Giovanni Battista, di San Filippo Neri, di Santa Lucia, di San Giovanni Bosco, di San Francesco d'Assisi...

Reliquie prestigiose con delle certificazioni che fanno ritenere attendibile l'autenticità di diverse di esse e che per altre rimandano ad antiche tradizioni.

In ogni nostro altare è inserita una piccola reliquia.

E le antiche chiese erano costruite sopra le tombe dei martiri.

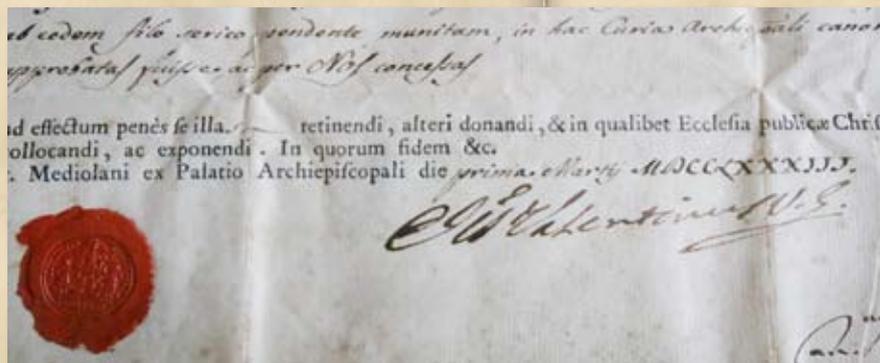
Le reliquie fanno memoria della vita dei santi, del loro essere di Cristo, e ci ricordano che la storia della nostra fede è fatta di persone concrete in carne ed ossa, non di invenzioni.

Abbiamo informato il nostro Arcivescovo dell'esistenza di queste reliquie e della loro importanza e abbiamo pensato di esporle alla venerazione dei fedeli.

Un testo importante della tradizione apostolica, la Didaché, invita: «Cercate ogni giorno il volto dei santi per trovare riposo nei loro discorsi».



L'incredibile teca in vetro, certificata dall'Arcivescovo di Milano e contenente le reliquie di: San Pietro, Sant'Anna, B. Maria Vergine, San Giuseppe, San Carlo Borromeo, San Paolo e la Santa Croce.



Particolare della Lettera di autenticazione della teca in vetro con la firma del Protonotario Apostolico Joannes Valentinus, il timbro in ceramica dell'arcivescovo di Milano e la data del 1783.

# In Cattedrale durante la notte della Messa Pasquale Il Battesimo di Navid

Un profugo nativo di Herat fuggito dall'Afghanistan



Una recente analisi pubblicata dall'Inter-disciplinary Journal of Research on Religion ha evidenziato come si stia assistendo ad un incremento globale di conversione nel mondo dalla fede musulmana al Cristianesimo dove si quantifica in migliaia di persone quelle che hanno già visto soddisfatta la loro richiesta.

Anche in Europa, principalmente Francia, Austria, Germania e Italia, a seguito dei numerosi arrivi di profughi provenienti dalla rotta Balcanica, si è potuto registrare un incremento di persone in prevalenza Iraniani, Siriani e Afghani che chiedono di poter ricevere il Battesimo.

Nella nostra Parrocchia da oltre un anno, stiamo accompagnando un profugo afghano in un percorso formativo in preparazione al sacramento del Battesimo.

In tale percorso di formazione, supportati nella traduzione dall'inglese alla lingua "farsi" da un profugo cristiano nato in Iran di nome Amir, abbiamo provveduto a formare Navid sui principali contenuti della Bibbia, della catechesi e degli approfondimenti che di volta in volta si rendevano necessari.

Tutto ciò è stato agevolato dal fatto

che Navid aveva già una buona cultura della religione cristiana e della Bibbia. Il suo desiderio di ricevere il Battesimo è basato fondamentalmente sulla convinzione che la dottrina cristiana è più vicina all'uomo, è basata su verità e testimonianze storiche tangibili ed è la vera religione dell'Amore verso i fratelli e verso tutto ciò che Dio ha creato.

Navid, questo è il nome dell'amico afghano di 27 anni, è nato a HERAT. Sei anni fa è fuggito a piedi dal conflitto contro il Governo dei Talebani e ha trovato rifugio in un campo profughi in Iran.

Insieme alla moglie e alla figlia hanno stazionato lì per circa tre anni. terminate le pratiche di identificazione e ottenuto il permesso per trasferirsi in Norvegia, dove tuttora la moglie e la figlia risiedono, alla scadenza del permesso di soggiorno temporaneo Navid ha dovuto lasciare la propria famiglia ed è giunto in Italia dove è in attesa di ricevere i documenti necessari per poter così ricongiungersi alla propria famiglia.

Durante questo periodo di permanenza ha seguito dei corsi di lingua italiana e di formazione professionale come piastrellista e mosaicista.

Navid ha già partecipato alla cerimonia della Elezione nella Basilica del Duomo di Udine officiata da Mons. Mazzocato e durante la S. Messa di domenica 11 marzo 2018 ha ricevuto il Testo del Credo, ultimo atto preparatorio al completamento del cammino verso la celebrazione del Battesimo che si svolgerà nella Basilica del Duomo di Udine durante la notte della S. Messa Pasquale alla presenza del Vescovo.

Auguriamo a Navid di poter gioire pienamente di questo momento che segna la liberazione dal peccato e la rigenerazione come figli di Dio, ma che rappresenta anche il suo ingresso ufficiale nella grande famiglia della Chiesa ed il suo "primo sì" all'amicizia con Gesù.

“  
... la dottrina  
cristiana è  
più vicina  
all'uomo,  
è basata  
su verità e  
testimonianze  
storiche  
tangibili...  
”

Da dove rifiorisce la speranza in Siria

**Aleppo: il cielo oltre le bombe**

Testimonianza di Padre Ibrahim all'Istituto Salesiano Bearzi



**L**e moltissime persone presenti mercoledì 7 febbraio nella chiesa dell'Istituto Salesiano "Bearzi" di Udine hanno ascoltato l'angosciante testimonianza, relativa alla guerra in Siria, di un giovane frate francescano, padre Ibrahim Alsabagh originario di Damasco, dal 2014 parroco ad Aleppo della parrocchia dedicata a San Francesco d'Assisi.

In Siria i francescani sono presenti dal XIII° secolo ma la loro missione di pace e di bene, che per secoli si è inserita in un contesto sociale di convivenza pacifica tra oltre venti etnie e gruppi religiosi differenti, oggi avviene in condizioni particolarmente drammatiche.

La guerra in Siria è iniziata nel marzo del 2011 quando la popolazione siriana scese in piazza per protestare contro la dittatura del presidente Bashar al Assad. Proteste e ribellioni popolari si sono trasformate in breve tempo in una guerra civile che ha assunto una rilevanza internazionale. Nel 2016 gli scontri tra il regime e i ribelli si sono concentrati in particolare ad Aleppo, capitale economica della Siria. A dicembre Assad ha riconquistato il controllo della città che rappresentava il punto strategico delle forze di opposizione.

La guerra, dunque, è stata lunga e logorante, la situazione a livello umanitario è diventata gravissima, Aleppo è una città devastata.

Padre Ibrahim ha affermato che si sta verificando il crollo di un'intera società, di un popolo e di una cultura e ha proseguito sostenendo che: "Come Chiesa cattolica è importante offrire segni di riconciliazione", e la sua parrocchia "non aiuta solo i cattolici ma tutti senza distinzioni" come ha sempre fatto, incoraggiando anche il dialogo tra le parti in lotta.

Ha poi descritto tutto l'orrore che il conflitto ha provocato: "Si lanciavano missili da zona a zona della città, tra persone che prima vivevano in pace... Ci sono ancora bambini che si svegliano di notte in preda ad attacchi di panico..."

E ha ancora sottolineato come, in questa situazione, "Non c'è lavoro, non c'è casa, non c'è scuola, non c'è più nulla da mangiare. Interi quartieri svuotati,

chilometri di vie distrutte".

Egli ha inoltre evidenziato come, quando la guerra terminerà, "ci sarà da ricostruire anche le persone" e si è quindi chiesto "su quale uomo, su quale famiglia si fonderà il Paese nel futuro?" La speranza per il futuro comunque rimane, infatti, anche in questa realtà drammatica; Padre Ibrahim ha visto "persone che non si sono arrese alle bombe, seppure siano state distrutte aziende, mercati, scuole, ospedali, chiese e abitazioni, generando oltre un milione e mezzo di persone senza un tetto".

Ed è in questa desolante situazione che i francescani prestano la loro opera aiutando e accogliendo tutti.

Certamente è molto difficile immaginare quando la pace potrà ritornare in questo martoriato paese visto che da poco si è aperto un nuovo fronte nella guerra che da sette anni funesta la Siria e ha già fatto cinquecentomila morti e ha prodotto sei milioni di profughi.

La scintilla che ha innescato questo nuovo fronte è rappresentata dai ricchi giacimenti di petrolio del Paese, fino a pochi mesi fa sfruttati dai jihadisti del Califfato e adesso, dopo la loro sconfitta, ambiti e contesi da tutte le forze in campo perché la Siria è sempre più un'area dove, tramite truppe e milizie locali, si scontrano "per procura" le grandi potenze del pianeta.

Per questo dobbiamo sostenere l'appello di padre Ibrahim.

*"Non lasciateci soli, i bisogni che dobbiamo affrontare sono molto più grandi di noi... e il vostro aiuto è indispensabile".*



**Le donazioni in aiuto della popolazione siriana possono essere inviate con:**

- Bollettino postale intestato "Associazione di Terra Santa" sul c.c. n° 1012244214

- Bonifico ad "Associazione di Terra Santa" su Banca Popolare Etica IBAN: IT67W 05018 12101 00000 122691

- Carta di Credito e Paypal sul sito: [www.proterrasancta.org](http://www.proterrasancta.org)

- 5 x mille: C.F. 97275880587

Nei nostri TG

**Informazione vergognosa**

Il contrario di ciò che accade



**I**n Siria, con la scusa iniziale di spodestare un dittatore, sono stati fatti più di 350.000 morti. E noi occidentali dovremmo essere impegnati in quelle terre ad appoggiare chi combatte contro l'Isis, contro gli estremisti musulmani, contro insomma quelli che noi chiamiamo terroristi.

Le voci che ci giungono dai nostri fratelli cristiani che abitano là (ci teniamo informati anche perché da tre anni li aiutiamo con il ricavato della sagra) sono ben diverse da ciò che ci viene raccontato sui nostri TG.

L'ultimo scontro di cui l'informazione ha parlato è la battaglia per la regione di Ghouta, a est di Damasco. Ci hanno raccontato che il regime siriano massacra i civili di una regione controllata dai ribelli moderati.

Dice padre Mounir, salesiano, residente a Damasco, con un oratorio frequentato da 1200 giovani: «Lo so cosa scrivono i media da voi, raccontano solo una faccia della medaglia. Ghouta non è un quartiere di vittime perseguitate dal regime, come raccontate voi. E' l'esatto contrario. Sono anni che sparano missili sulla capitale, uccidono innocenti, poveri civili. Questi non sono l'opposizione, sono terroristi, vengono da ogni parte del mondo, e l'esercito siriano ha il diritto di difendere la dignità dei siriani e il paese. Spero che la zona venga presto liberata come è stata liberata Aleppo».

Allora in Siria, noi occidentali e gli Stati Uniti soprattutto, alleati dei Sauditi, di fatto stiamo sostenendo le formazioni terroristiche (per esempio Al Nusra) che diciamo di combattere. Perché interessa fare la guerra al dittatore Assad, perché interessa essere contro l'Iran alleato di Assad, perché interessa controllare petrolio.

A parole noi occidentali combattiamo il terrorismo, ma in Siria lo sosteniamo perché ci interessa che facciano guerra "per noi".

E a nessuno interessa veramente quanti sono i morti e chi sono.

E questi gruppi quando occupano una regione, la prima cosa che fanno è che eliminano i cristiani.

Di nuovo padre Mounir: «Io lo so che il governo siriano non è costituito da santi, c'è la corruzione. Però dovete capire che la maggioranza della popolazione siriana, che soffre come e più degli altri, si fida di questo governo, nonostante i suoi sbagli. Voi europei invece appoggiate i terroristi che colpiscono la gente innocente. Questo è inaccettabile e qualcuno deve dirlo».

Le informazioni in occidente vengono diffuse dall'"Osservatorio per i Diritti Umani" della Siria, che ha sede a Londra e che è una organizzazione sostenuta dalle formazioni terroristiche.

(Continua in ultima pagina)

# sagra **S**peciale San Marco



Festa, musica  
e solidarietà

*Il 25 aprile: 4 x 1  
La comunità in festa!*



Il 25 aprile p.v. la nostra comunità di San Marco vivrà una giornata di grande fede e gioia; ben quattro, infatti, sono le motivazioni per cui siamo invitati a fare festa.

Innanzitutto ricordiamo che in quella data si celebra il nostro santo patrono San Marco. Sarà poi l'occasione per chiudere ufficialmente le celebrazioni del centenario della nascita della parrocchia che fu istituita con decreto arcivescovile il 1° agosto 1917. In questo anno abbiamo vissuto tanti momenti belli, ricchi di spiritualità ed emozioni, che di seguito elenchiamo: l'apertura delle celebrazioni il 3 dicembre 2016 con il concerto "Musica, desiderio di libertà" del pianista classico Sebastian Di Bin, la *Giornata della Comunità a Pierabech* il 15 agosto 2017 con l'inaugurazione del pannello con il *Cantico delle Creature* realizzato dai ragazzi durante i campeggi e il 18 novembre 2017, il concerto "Tra musica e poesia" eseguito, come dono alla comunità, dalla famiglia Ricobello in memoria di Irìde Smaniotto, una parrocchiana che amava scrivere poesie della quale è da poco stata pubblicata una sua raccolta.

Ricorderemo inoltre i 120 anni dalla consacrazione della nostra chiesa; i lavori di costruzione furono iniziati il 31 luglio 1896 e finirono il 24 giugno 1897; il 21 dicembre dello stesso anno venne benedetta solennemente e dedicata ai Santi Tommaso e Marco, il 24 aprile 1898 fu consacrata.

Infine pregheremo e festeggeremo insieme ad oltre venti giovani che riceveranno il sacramento della Confermazione.

Per celebrare tanta grazia riceveremo la visita dell'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato, che presiederà la celebrazione solenne alle ore 10.30, in chiesa.

La festa si sposterà quindi tra i tavoli e i chioschi della sagra, dove i numerosi volontari vi aiuteranno, con impegno e generosità, a continuare a vivere quel clima di comunione capace di toccare l'anima e...soddisfare l'appetito.

## Quella mezza sporca dozzina



**Q**uella *MezzaSporcaDozzina* è un un gruppo di suonatori/musicanti che dalla passione per il suono e per il viver bene arrivano fino alla realizzazione di spettacoli che spaziano dalla musica in strada al concerto in sala.

Il gruppo si esibisce in strada come in un grande Teatro; è in grado di sostenere una solenne inaugurazione a carattere militare allo stesso modo di un matrimonio o una festa familiare; può presentarsi come un'orchestra spettacolo che suona (e canta) i classici ballabili animando cene e feste.

I riferimenti più immediati sono le "marching band" di New Orleans e quelle dell'Est europeo da una parte, i gruppi folcloristici friulani e austriaci dall'altra.

È una brass band che, partendo dalla tradizione friulana e, più generalmente, da quella popolare di tutto il mondo, propone un repertorio che spazia dal folk-popolare alle polke austriache, dal

dixieland al rhythm and blues, dagli anni '70 ai latinoamericani, senza dimenticare le sigle televisive e le hit del momento.

I componenti del gruppo sono solitamente otto, ma possono cambiare nel numero e nelle persone: spesse volte il gruppo si allarga giungendo a contare fino a dodici suonatori, prendendo così il nome di *Sporca Dozzina*.

Siamo lieti di averli per la prima volta in sagra domenica 22 aprile alle ore 19.45.

La serata sarà abbinata al gustoso e ormai immancabile menù rock.

Un evento assolutamente da non perdere!

GIOVEDÌ 19 APRILE 2018 ore 20.45

in Sala Monsignor Comelli

ALLA SCOPERTA  
DI MARCO VOLPE

con la storica  
Prof.ssa LILIANA CARGNELUTTI.

## San Marco Band Contest

Il San Marco Band Contest è nato tre anni fa con lo scopo di dare la possibilità ai giovani che suonano in una band di potersi esibire su un vero palco e far vedere a tutti di cosa sono capaci.

Siamo contenti di poter dire che l'obiettivo è stato raggiunto: tutti i complessi che si sono esibiti in occasione di questo evento stanno portando avanti la loro attività musicale in giro per il Friuli, su palchi di ogni tipo.

In particolare ci fa piacere citare i The Sidewalk Band che quest'anno



avranno l'onore di aprire la Sagra di S.Marco con una serata interamente dedicata a loro. I ragazzi vincitori della prima edizione del SMBC infatti hanno accettato il nostro invito e, per ringraziarci per gli anni passati, hanno deciso di fare un annuncio speciale proprio in occasione del loro concerto. Di cosa si tratta non è dato sapere, ma hanno lasciato intendere che sarà un altro importante tassello nel loro percorso musicale. Allora non resta che venire sabato 21 aprile per scoprirlo!



FESTA PIU' ...DOLCE - 21 aprile ore 18.00



THE SIDEWALK BAND - 21 aprile ore 19.45



GIOCHI SENZA FRONTIERE - 22 aprile ore 15.00



QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA - 22 aprile ore 19.45



SANTA MESSA SOLENNE - 25 aprile ore 10.30



44° CONCERTO PATRONO - 25 aprile ore 20.45



POWER FLOWERS - 27 aprile ore 19.45



STRABALLO BAND - 28 aprile ore 19.30



QUATTRO PASSI PER CHIAVRIS - 29 aprile ore 9.45



MERCATINO "ANTIGAE" - Tutti i giorni



PESCA DI BENEFICIENZA - Tutti i giorni



CHIOSCHI GASTRONOMICI - Tutti i giorni

# Sagra di San Marco

## 21 - 22 - 24 - 25 27 - 28 - 29 aprile 2018



### GIOVEDÌ 19 APRILE 2018

ore 20.45 In Sala Monsignor Comelli: "ALLA SCOPERTA DI MARCO VOLPE"  
con la storica Prof.ssa LILIANA CARGNELUTTI

### Sabato 21 Aprile

ore 17.00 Apertura dei chioschi, della pesca di beneficenza e mercatino Antigae  
ore 18.00 Si iniziano a portare i dolci per una "Festa PIÙ ...DOLCE"  
ore 18.30 Inaugurazione mostra "SAN MARCO: CENTO ANNI DI STORIA"  
ore 19.45 Serata con il complesso "THE SIDEWALK BAND"  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Domenica 22 Aprile

ore 09.00 Apertura di tutte le attività e mercatino fiori  
ore 09.30 Esposizione e vendita dei migliori dolci  
ore 12.30 Pranzo con la musica di RadioSagra  
ore 15.00 GIOCHI SENZA FRONTIERE - Pomeriggio per i ragazzi  
ore 19.30 Premiazione migliori dolci della "Festa PIÙ ...DOLCE"  
ore 19.45 Serata con QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA e Menù Rock  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività



### Martedì 24 Aprile

ore 17.00 Apertura dei chioschi, pesca di beneficenza e mercatino Antigae  
ore 19.45 Musica con DJ Luca Puppo e NightsUp Staff  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

Ogni giorno saranno presenti i ragazzi di **RadioSagra** che vi terranno compagnia con la loro simpatia e tanta musica !!!

### Mercoledì 25 Aprile

Ore 10.30 **SANTA MESSA SOLENNE a chiusura celebrazioni 100 anni di fondazione della parrocchia e CELEBRAZIONE CRESIME**  
Ore 11.45 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mercatino Antigae  
ore 12.15 Concerto Orchestra a fiati **Associazione EURITMIA di Povoletto**  
ore 12.45 Un tajut per tutti e a seguire pranzo delle famiglie sotto il tendone  
ore 16.30 Pomeriggio con l'**ORCHESTRA MEDITERRANEA** e . . . verso le 19.00 **SDRINDULE**  
ore 20.45 **44° Concerto del PATRONO con Corale "San Marco", "Sbrego Gospel Choir" e "Grup Coral Valcjaldà" di Ravascletto**  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Venerdì 27 aprile

ore 17.00 Apertura dei chioschi, pesca di beneficenza e mercatino Antigae  
Serata "CAMBIO TURNO, STASERA VI SERVIAMO NOI!"  
I ragazzi della Parrocchia gestiscono il CHIOSCO  
ore 19.45 Musica anni 80-90 con i "POWER FLOWERS"  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività



### Sabato 28 aprile

ore 17.00 Apertura dei chioschi, pesca di beneficenza e mercatino Antigae  
ore 19.30 Serata con gli "STRABALLO BAND"  
ore 23.00 Chiusura di tutte le attività

### Domenica 29 Aprile

ore 08.30 Iscrizione **QUATTROPASSI PER CHIAVRIS** e Apertura di tutte le attività  
ore 09.45 **Benedizione** di tutti i partecipanti e partenza ore 10.00 **QUATTROPASSI PER CHIAVRIS**  
ore 11.15 Esposizioni disegni "... E ADESSO SI GIOCA..." elaborati dalle scuola dell'Infanzia  
ore 12.30 Premiazione **QUATTROPASSI PER CHIAVRIS**  
ore 16.30 **POMERIGGIO BIMBI con MAGO URSUS** con il baule magico e le bolle di sapone  
ore 17.45 Premiazioni disegni "... E ADESSO SI GIOCA..." con offerta patatine  
ore 19.30 3° Edizione **SAN MARCO BAND CONTEST** - Ospiti i Forever Mats  
ore 23.00 Chiusura della 39° Sagra



www.sagrafiamma.it



di Sabucco Sandro  
33100 Udine  
Via Gorizia, 75



Orologeria - Oreficeria - Gioielleria  
**Romagna Bertilrto**  
Arigiani Orafi - Laboratorio Proprio 11930  
33100 Udine - via Gorizia, 52

# Agenda degli appuntamenti

## APRILE 2018

**1 domenica PASQUA DI RESURREZIONE**  
S.S. Messe ore 9.00, 10.15, 18.30

**2 lunedì LUNEDÌ DELL' ANGELO**  
S.S. Messe ore 8.00, 18.30.

**10 martedì – 11 mercoledì** Riprende il catechismo per tutti i gruppi di bambini.

**16 lunedì** – Ricorrenza del 7° anniversario morte di mons. Gastone Candusso

**19 giovedì ore 20.45 In Sala Comelli** "Alla scoperta di Marco Volpe" con la storica Prof.ssa Liliana Cargnelutti

**21-22 / 24-25 / 27-28-29 SAGRA DI SAN MARCO**



**25 mercoledì**

**FESTA LITURGICA DEL PATRONO SAN MARCO EVANGELISTA - CONCLUSIONE DEL CENTENARIO DELLA ISTITUZIONE DELLA PARROCCHIA - FESTA PER I 120 ANNI DELLA COSTRUZIONE DELLA CHIESA.**  
ore 8.00 S. Messa  
ore 10.30 S. Messa solenne con la visita dell' Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato che presiederà la celebrazione del sacramento della Cresima  
ore 18.30 S. Messa vespertina  
ore 20.45 In Chiesa "44° Concerto di San Marco" con la "Corale S. Marco", "Sbregio Gospel Choir" e "Grup Coral Valcjalda" di Ravascletto.

## MAGGIO 2018

**1 martedì ore 10.00** Giornata di ritiro per i bambini del gruppo "Emmaus" e genitori, in preparazione alla prima Comunione, presso i padri Saveriani.

**Iniziando da mercoledì 2 ore 19.00 Recita del "Santo Rosario"**

Serate animate dai seguenti gruppi:

lunedì gruppo Catechismo  
martedì gruppo Carità  
mercoledì gruppo Liturgico  
giovedì gruppo Giovani  
venerdì gruppo Famiglie

**sabato e domenica ore 18.00**

**6 domenica IN CATTEDRALE**

ore 10.30 S. Messa di 1ª Comunione per i bambini del gruppo "Emmaus"  
Le S. Messe delle ore 10.15 e ore 11.30 sono sospese.

**11 venerdì ore 20.45 In Sala Comelli** Serata de *Il Caffè del Venerdì* con la fotografa Ulderica Da Pozzo

**13 domenica ore 10.15 S. Messa** con la presentazione dei bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione.

**26 sabato ore 21.00 In Sala Comelli** Spettacolo del teatro Impropro

**27 domenica ore 12.30** Giornata della comunità con "pranzo insieme"

**31 giovedì ore 19.00** "Santo Rosario" - Conclusione del mese di maggio.

## GIUGNO 2018

**5 martedì** Conclusione anno catechistico con gita per bambini e genitori.

**9 sabato ore 21.00 in Chiesa** 16ª Rassegna Corale "Cascata di Note".

**10 domenica ore 11.30** Durante la S. Messa festeggeremo tutte le coppie che celebrano i lustri di matrimonio.

**15 venerdì ore 20.45 In Piazza Duomo a Udine** Serata de *Il Caffè del Venerdì* di presentazione della Ciclostoria K2 2018: *La Udine "vintage" e il ciclismo storico*

**Dal 18 lunedì al 22 venerdì ore 19.00**

Momento di preghiera in preparazione all'Ordinazione di don Nicola.

**23 sabato ore 20.45 In Chiesa**

Veglia di preghiera in preparazione all' Ordinazione di don Nicola.

**24 domenica ore 17.00 IN CATTEDRALE** Ordinazione Presbiterale di don Nicola Zignin.

## LUGLIO 2018

**3 lunedì ore 18.30 S.Messa** in onore di S. Tommaso Apostolo contitolare della nostra Chiesa

**8 domenica ore 10.15** Prima Santa Messa a San Marco di don Nicola.

**29 domenica** Ricorrenza del 27° anniversario della morte di mons. Leandro Comelli.

Dalla 3ª pagina

### L'informazione vergognosa nei TG

di don Carlo Gervasi



Anche le suore trappiste del Monastero vicino a Tartous (incredibile che ci sia ancora) si sono sentite tempo fa in dovere di scrivere una lettera aperta all'Occidente chiedendo di pregare per la situazione drammatica della Siria: «La gente cerca di lavorare come può, di vivere normalmente... le strade sono piene di rifugiati... domani hanno deciso di bombardarci... Così. Perché "è ora

di fare qualcosa", così si legge nelle dichiarazioni degli uomini importanti, che domani berranno il loro thé guardando alla televisione l'efficacia del loro intervento umanitario ... è diventato troppo facile contrabbandare la menzogna come nobiltà, gli interessi più spregiudicati come una ricerca di giustizia, ci sembra che un minimo di verità oggettiva non esista ... Cioè non la si vuol far esistere ... C'è qualcosa che non va, ed è qualcosa di grave, perché la conseguenza è la vita di un popolo. E' il sangue che riempie le nostre strade, i nostri occhi, il nostro cuore. A chi ha un vero amore per la Siria (per l'uomo, per la verità) chiediamo tanta preghiera... tanta, accorata, coraggiosa ...». Aiutiamoli.

## Iniziative recenti



In sacrestia prima della partenza di don Michele



Il Caffè del Venerdì - Serata con Luigino Peressini



Sagra San Marco 2018: al banchetto per l'iscrizione dei volontari nei turni

### Orari SS. Messe



#### Feriali

ore 8.00 - 18.30  
ore 9.00 solo il sabato

#### Festivi

ore 18.30 sabato prefestiva  
ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30

### Ufficio parrocchiale



L'ufficio parrocchiale è aperto nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00  
Martedì e sabato: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00  
Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973

### Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con i suoi 150 posti a sedere, è uno spazio dell'Oratorio parrocchiale attrezzato per ospitare spettacoli, convegni, assemblee. Per informazioni rivolgersi in Ufficio parrocchiale al n. 0432 470814.

### Altre informazioni

Visita il sito  
[www.parcchiasanmarco.net](http://www.parcchiasanmarco.net)  
o scrivi a  
[info@parcchiasanmarco.net](mailto:info@parcchiasanmarco.net)  
Seguici su

Hanno collaborato in questo numero:

Grazia Aloï, Daniela Casarsa, Adriano Cecotti, Mattia Falomo, Paolo Pizzocaro, Paola Soranzo, Roberto Spadaccini.